

Ditta proponente :  
ROSOLEN SERGIO  
PRISSINOTTO LILIANA

*Rosolen Sergio*  
*Prissinotto Liliana*  
*Michele Rosolen*

Ditta proprietaria lotto fg. 19 mapp. 61 porz.  
ROSOLEN MICHELA

Ditta proprietaria lotto fg. 19 mapp. 188  
BALDO LUCIANA  
VIOLANTE MICHELE

*Baldo Luciana*  
*Michele Violante*

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE  
VARIANTE n° 43**

**RELAZIONE ACCLARANTE IL RISPETTO DEI  
LIMITI E DELLE CONDIZIONI PREVISTE  
PER LE VARIANTI AL PR.G.C. DI LIVELLO COMUNALE**

\_\_\_\_\_ i progettisti

provincia di Pordenone

ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di Pordenone  
Giovanni Bertini  
albo sezione A  
numero 342  
Pordenone

## RELAZIONE ACCLARANTE IL RISPETTO DEI LIMITI E DELLE CONDIZIONI PREVISTE PER LE VARIANTI AL PR.G.C. DI LIVELLO COMUNALE

La Variante n°43 al P.R.G.C. del Comune di Prata di Pordenone rientra nella fattispecie delle Varianti di livello comunale, disciplinate dagli artt. 3, 4, 5 ed 8 della L.R. n°21/2015 in quanto rispetta le limitazioni definite dalla legge medesima per gli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano ovvero di piano struttura ed, in particolare:

### **1) Condizioni di cui all'art. 3**

Esaminiamo i contenuti del punto di variante nell'ambito delle "condizioni" espresse in legge, che di seguito si riportano :

*Sono soggette alle procedure... le varianti che si identificano nelle seguenti condizioni :*

*a) modificano unicamente le zone omogenee e le categorie urbanistiche già previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici comunali, attraverso l'adattamento, l'ampliamento o la riduzione dei perimetri delle stesse, purché non in conflitto con gli obiettivi e le strategie degli impianti strutturali...*

L'ambito suddetto ricade interamente all'interno del perimetro delle aree urbanizzate ed edificate, definite dallo strumento urbanistico vigente.

### **b) Limiti di soglia di cui all'art. 4**

Il punto di variante rientra nell'ambito dei "limiti di soglia" espressi in legge che prevedono i seguenti casi :

*"...e) ampliamento delle zone omogenee di completamento di tipo B definite dal PURG, previste nell'assetto azzonativo dei vigenti strumenti urbanistici, purché prioritariamente comprese all'interno delle aree urbanizzate così come rappresentate nella planimetria allegata agli strumenti stessi, ferma restando la possibilità di riduzione, parziale o totale, delle relative funzioni qualora le aree rimanenti rispettino i caratteri insediativi richiesti dalle disposizioni vigenti per questa zone omogenee;.."*

La Variante concerne l'individuazione di una nuova zona B2, della superficie di mq 1.600 circa, ad ovest dell'abitato di Villanova, nelle immediate vicinanze dell'edificio esistente e lungo una viabilità dotata delle necessarie opere di urbanizzazione. L'incremento di superficie fondiaria è irrilevante ai fini dimensionali.

### **c) Modalità operative di cui all'art. 5**

La Variante in oggetto rientra tra nella seguente casistica :

*3. Le varianti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e), per la dimostrazione della possibilità di individuare nuove zone B prioritariamente all'interno del perimetro delle aree urbanizzate di cui*

all'articolo 5 del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 0126/1995, dovranno altresì:

a) assicurare che la nuova previsione avvenga in coerenza con la tipologia della zona omogenea interessata;

b) accertare la concreta possibilità di attuare un effettivo collegamento alle reti tecnologiche esistenti;

c) assicurare che eventuali edifici possano essere realizzati in posizione retrostante rispetto alla viabilità pubblica esistente, purché la superficie da edificare non difetti delle opere di urbanizzazione cui all' articolo 22, comma 2, della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia);

d) subordinare l'individuazione di nuove zone B al rispetto di una distanza non superiore a 50 metri dal perimetro delle aree urbanizzate previsto nei vigenti strumenti urbanistici.

La variante determina nuovi limitatissimi fabbisogni insediativi (un alloggio aggiuntivo).

La tipologia insediativa presente è costituita da edifici residenziali unifamiliari ed il nuovo fabbricato residenziale unifamiliare previste risulta del tutto in sintonia con il contesto.

Gli edifici esistenti ed il nuovo edificio previsto potranno fruire di tutte le infrastrutture primarie esistenti in zona.

Il nuovo edificio verrà realizzato ad una distanza di almeno 25 m dalla strada comunale.

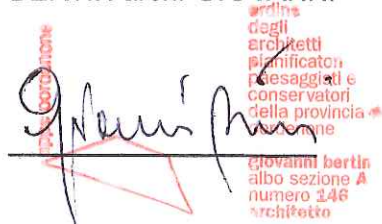
L'area di pertinenza di tale edificio ricade interamente all'interno del perimetro delle aree edificate e urbanizzate.

Prata di Pordenone, giugno 2018

IL PROGETTISTA

BERTIN arch. GIOVANNI

Prata di Pordenone  
giovanni bertin  
albo sezione A  
numero 146  
architetto



## ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto LIUT arch. LUCIANO, nella sua qualità di Responsabile del Procedimento relativo alla Variante n°43 al P.R.G.C. del Comune di Prata di Pordenone, vista la relazione redatta dal progettista arch. Giovanni Bertin, ai sensi dell'art. 8 comma 9 lett. b) della L.R. n°21/2015

## ASSEVERA

che la predetta Variante al P.R.G.C. rispetta le condizioni di cui all'articolo 3, i limiti di soglia di cui all'articolo 4 e le modalità operative di cui all'articolo 5 della L.R. n°21 del 25 settembre 2015.

Prata di Pordenone, giugno 2018

arch. Luciano LIUT

---